

L'emergenza coronavirus nel Catanzarese

C'è un'altra vittima a Guardavalle Ma i contagi rallentano ancora

Il 70enne giunto all'ospedale di Soverato era già in crisi respiratoria
Rientra l'allarme al Comprensivo di Montepaone: tamponi negativi

Sabrina Amoroso

SOVERATO

Proprio quando la pandemia sembrava aver allentato la morsa, arriva la notizia di una nuova morte per Covid. Viene registrata all'interno dell'ospedale di Soverato e non passa inosservata. Coinvolge un paziente di 70 anni, originario di Guardavalle, arrivato già in crisi respiratoria all'interno del pronto soccorso. Il risultato del test molecolare arriva dopo l'evidenza diagnostica, che certifica le condizioni disperate, causa del successivo decesso. Il sesto da inizio pandemia nel solo paese del sindaco Pino Ussia che paga più di altri i contagi, avvenuti più per l'inosservanza delle regole di alcuni residenti che per la circolazione del virus, decisamente controllata nei paesi contermini. Nel basso Ionio catanzarese infatti le statistiche registrano un significativo calo e anche l'ultima vicenda legata a supposte positività all'interno dell'istituto comprensivo del vicino paese di Montepaone, si sgonfia all'esito dei tamponi molecolari a cui sono state sottoposte le docenti che, a seguito di un controllo con i test antigenici, avevano subito

le conseguenze di un'alterazione sospetta nei risultati. Il sindaco chiarisce in fretta che si è trattato di un falso allarme, confermato anche dai test antigenici a cui si sono sottoposti volontariamente i bambini della prima classe della scuola primaria, tutti negativi. «Non abbassiamo la guardia - commenta il sindaco Mario Migliarese - ma la buona notizia ci fa tirare un sospiro di sollievo. I test molecolari effettuati sulle insegnanti sono negativi così come quelli antigenici effettuati sugli alunni».

Domani è previsto il rientro in classe per tutti gli alunni della scuola primaria di Montepaone compresi quelli destinatari di un'ordinanza di chiu-

sura, poi revocata dal sindaco a seguito delle verifiche effettuate in meno di 24 ore dall'attivazione dei protocolli di sicurezza nelle scuole. «Le lezioni - comunica ufficialmente l'Istituto - ri-

prenderanno regolarmente a partire da lunedì 8 febbraio». A docenti e genitori l'obbligo di comunicare in segreteria la presenza di sintomi influenzali o parainflenziali di chi frequenta la scuola per evitare il diramarsi di allarmi che possano bloccare il normale svolgimento delle lezioni in presenza. Nell'istituto, come in tutti quelli della Provincia, si attende intanto l'arrivo dei vaccini per i docenti. Il calendario procede a rilento e al momento sono stati effettuati quelli di tutto il personale sanitario dell'ospedale di Soverato, dei medici curanti, dentisti e solo ora si inizia a pensare alle fasce più anziane della popolazione. Per tutti gli altri bisognerà aspettare la primavera. Gli insegnanti sono infatti collocati nel "Piano Calabria" nella seconda fase di vaccinazione con i soggetti di età compresa tra i 60 e i 79 anni e i soggetti di età inferiore con situazioni di rischio clinico, i soggetti appartenenti a gruppi socio demografici a rischio più elevato di malattia o morte. Le scuole al momento sembrano essersi rivelate sicure e anche quelle in cui il Covid ha fatto il suo ingresso non hanno registrato il propagarsi di contagi tra studenti e docenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Scuole in sicurezza,
domani torneranno
in classe i piccoli
alunni della Primaria
di Montepaone**





Pronto soccorso di Soverato Il 70enne di Guardavalle è arrivato in crisi respiratoria e non c'è stato nulla da fare